

DUVRI

Documento unico di valutazione rischi da interferenze

Decreto Legislativo 81/08

(Art. 26, commi 1, 2, 3)

**SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI AZIENDALI
SPECIALI E PERICOLOSI (SISTRI)**

Luglio 2015 – Marzo 2017

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	PROCEDURE AZIENDALI PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI.....	4
3.	DATI GENERALI DEL COMMITTENTE.....	5
4.	DATI GENERALI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO/AFFIDAMENTO	6
5.	INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NELL'AREA INTERESSATA.....	6
6.	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI.....	6
7.	VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	8
8.	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE MISURE DI CONTENIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZE	10
9.	COORDINAMENTO CON APPALTATORE	11
10.	MODALITÀ DI COORDINAMENTO	11
11.	COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO	11
12.	CONSULTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	11
13.	APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO.....	12

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, che pone a carico del Committente i seguenti obblighi:

"1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°/del: 0/26.06.2015
--	--	------------------------------

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

2. PROCEDURE AZIENDALI PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI

La Servizi alla Strada S.p.A. provvede alla qualifica dei propri fornitori secondo i criteri individuati dalle norme vigenti in materia di appalti, nonché da disposizioni interne riguardanti ambiente, sicurezza e caratteristiche tecnico-professionali.

In particolare, in assenza di più specifiche indicazioni legislative in merito ai criteri per la qualifica dei fornitori in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, l'Azienda ha adottato un proprio sistema di analisi, mediante richiesta di informazioni relative a:

- conformità generale dell'attività, rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (vedi contratto);
- organizzazione aziendale per la sicurezza (vedi contratto);
- formazione ed informazione dei lavoratori (vedi. contratto).

Il presente documento viene, altresì, predisposto in osservanza di quanto precisato:

- dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici con determinazione del 5 marzo 2008;
- dalla Regione Toscana come le "Prime indicazioni sulla stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di forniture e servizi", approvato con delibera di Giunta 23 giugno 2008 n. 477.

Il presente documento sarà oggetto di revisione qualora mutino le condizioni di interferenza.

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Dati Generali

Ragione Sociale	Servizi alla Strada S.p.A.
Datore di Lavoro	Simone Tani
Sede Legale	Viale G. Matteotti, 50
Città	50132 – Firenze
Telefono	0554040209-259-277
Fax	0554040222
E-mail	scrivi@serviziallastrada.it

Ruolo nelle attività oggetto dell'appalto

Ruolo	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Committente ed esecutore
-------	--

3.1. Medico Competente

Nominativo	Dott. Aldo Arcieri (medico coordinatore)
Indirizzo	Via E. De Fabris, 14/16
Città	50142 – Firenze
Telefono	0557879252
Fax	0555121860

Nominativo	Dott.ssa Sandra Ritzu
Indirizzo	Via E. De Fabris, 14/16
Città	50142 – Firenze
Telefono	0557879252
Fax	0555121860

3.2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Nominativo	Luca Spiccia
Indirizzo	Viale G. Matteotti, 50
Città	50132 – Firenze
Telefono	0554040280
Fax	0554040255
E-mail	sicurezzaqualita@serviziallastrada.it

3.3. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nominativo	Simone Capizzi
Indirizzo	Via di Villamagna 41
Città	50126 – Firenze
Telefono	347.6508940
Fax	0556533795

3.4. Responsabile del Procedimento

Nominativo	Luca Spiccia
Indirizzo	Viale G. Matteotti, 50
Città	50132 – Firenze
Telefono	0554040280
Fax	0554040255
E-mail	sicurezzaqualita@serviziallastrada.it

4. DATI GENERALI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO/AFFIDAMENTO

Descrizione attività oggetto dell'appalto/affidamento	Servizio di trattamento dei rifiuti aziendali speciali e pericolosi (SISTRI)
Ubicazione/luogo (indirizzo)	c/o gli ambienti di Servizi alla Strada S.p.A., come riportati nei documenti contrattuali.

5. INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NELL'AREA INTERESSATA

Per la comunicazione dei rischi specifici degli ambienti ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81 del 2008 si rinvia alla documentazione pubblicata al seguente indirizzo <http://www.serviziallastrada.it/sicurezza/RischiSpecificiSas.pdf>.

IN CASO DI EMERGENZA

Contattare il referente aziendale (vedi documenti contrattuali) e seguire le indicazioni della cartellonistica apposta nei vari luoghi di lavoro

6. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Impiego di sostanze pericolose e nocive

Qualunque sostanza pericolosa (infiammabile, nociva, ecc.) introdotta nell'area per lo svolgimento del lavoro deve essere comunicata alla Direzione aziendale.

I residui di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo.

L'Appaltatore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose o nocive in impiego o deposito presso la sede del Committente al minimo indispensabile.

Precauzioni contro i pericoli di incendio e di esplosione

È **vietato fumare** o usare fiamme libere nei locali.

In caso di necessità di utilizzo di fiamme libere, dovrà essere data specifica comunicazione alla Direzione aziendale prima dell'inizio dei lavori.

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni, devono essere impiegate attrezzature antiscintille e lampade portatili od altri apparecchi elettrici a sicurezza adatti al luogo.

Emissioni di fumi/vapori

L'Appaltatore è tenuto ad operare evitando emissioni di fumi/vapori.

Qualora l'attività comporti emissioni, dovranno essere utilizzate misure protettive di aspirazione dei fumi, ovvero misure alternative da concordare caso per caso.

Rumore

L'Appaltatore è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti all'interno dell'ambiente di lavoro.

Qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, l'Appaltatore dovrà conformarsi e prevedere adeguate misure da concordare con il Committente.

Misure generali di tutela e di sicurezza dei lavoratori

Al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale interno, nonché danni alle cose, l'Appaltatore, presa conoscenza di eventuali rischi esistenti nell'area di lavoro, si impegna a:

- fornire un elenco nominativo dei propri dipendenti ed incaricati che lavorano nell'area, al fine anche di un più facile controllo degli accessi agli immobili del Committente;
- fornire gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- assumersi ogni responsabilità per eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori affidati;
- predisporre ed attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 ed alle altre leggi applicabili nonché alle norme tecniche CEI, UNI, ISO ed a quanto specificatamente richiesto da eventuali specifiche aziendali;
- munirsi delle attrezzature adeguate ai lavori da compiere, rispondenti alle prescrizioni delle leggi in materia di prevenzione degli infortuni, e comunque tali da garantire la sicurezza degli addetti ai lavori e dei soggetti terzi, evitando installazioni, sistemazioni ed impieghi di attrezzature non idonee;
- astenersi dal richiedere e dall'utilizzare arbitrariamente macchine, attrezzature, utensili del Committente;
- far sì che in caso di necessità, i suoi dipendenti siano in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili;
- disporre dei propri DPI adeguati da utilizzare per le operazioni da svolgere.
- incaricare personale avente specifica capacità per i lavori in cui è richiesto l'uso di apparecchiature che presuppongano idonea preparazione tecnica, ciò per evitare il verificarsi di infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o negligenza;
- rispettare la segnaletica posta all'interno ed all'esterno del complesso immobiliare, oltre agli avvertimenti dati dal referente del complesso immobiliare stesso;
- provvedere, a lavori ultimati, a lasciare la zona interessata completamente sgombrata da materiale di qualsiasi genere;
- rimuovere eventuali altri impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti del Committente o creare, comunque, situazione di pericolo;
- prendere le opportune precauzioni atte ad evitare la caduta di persone, materiali o utensili, qualora si eseguano lavori in zone sopraelevate;
- segnalare immediatamente al Committente il verificarsi di infortuni gravi ai propri dipendenti e a provvedere affinché nulla sia asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio senza autorizzazione, indipendentemente dal suo dovere di segnalare l'accaduto alle autorità competenti;
- non effettuare allacciamenti e distacchi dalla rete di collegamento elettrico, vapore, gas, aria ed acqua, se non dopo autorizzazione del Committente;
- prendere in carico ogni rifiuto prodotto dalle attività oggetto dell'appalto.

Divieti

- È vietato entrare all'interno dei luoghi di pertinenza aziendale senza autorizzazione.
- È vietato fumare, consumare o introdurre bevande alcoliche.
- È vietato usare le attrezzature antincendio, se non per prevenire o spegnere incendi e comunque solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Committente.
- È vietato gettare per terra materiali combustibili, come carta o stracci, ma utilizzare gli appositi contenitori.
- È vietato lavorare senza portare esposta la tessera di riconoscimento prevista per legge.

L'Appaltatore si impegna a informare il proprio personale adibito allo svolgimento di lavori presso le sedi del Committente riguardo alle norme ed alle indicazioni contenute nel presente documento, con particolare riferimento alle modalità di accesso, ai rischi presenti nei luoghi di lavoro ed alle procedure per l'emergenza.

7. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Individuazione delle interferenze

I lavori oggetto di appalto sono effettuati:

- ☒ In orario di lavoro
- ☐ Fuori dall'orario di lavoro
- ☒ In presenza di lavoratori della Committente
- ☒ In presenza di lavoratori di altre imprese
- ☐ Con la partecipazione di lavoratori della Committente
- ☐ Con la partecipazione di lavoratori di più imprese appaltatrici
- ☐ Con la partecipazione della Committente e di più imprese appaltatrici

Sulla base di quanto sopra, i lavori oggetto dell'appalto:

- ☐ non sono
- ☒ sono

soggetti a valutazione dei rischi di interferenza

Uso di impianti e attrezzature

I lavori in oggetto prevedono l'uso dei seguenti impianti, macchine e attrezzature in comune

Denominazione impianto / macchina / attrezzatura	Nessuno
---	---------

Modalità di svolgimento dei lavori e ruolo delle imprese coinvolte

Committente	Servizi alla Strada S.p.A.
Attività eseguite	<ul style="list-style-type: none"> • Normale attività di ufficio e di relazione con l'utenza (presenza di pubblico), con uso di personal computer ed altre apparecchiature elettriche. • Depositi veicoli e merci varie. • Immagazzinamento materiale e attrezzature per la manutenzione stradale.
Svolgimento temporale dell'attività (inizio-fine, orario, etc.)	Variabile in base alle sedi (indicativamente la presenza degli operatori varia dalle ore 06.30 alle ore 21.30)
Appaltatore	Impresa aggiudicataria di gara
Attività eseguite	Trattamento rifiuti aziendali speciali e pericolosi

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°/del: 0/26.06.2015
--	--	------------------------------

Analisi delle attività interferenti

Fasi di lavoro	Appaltatore	Altri soggetti coinvolti	Valutazione interferenza
Prelievo e trasporto rifiuti	Impresa aggiudicataria di gara	Servizi alla Strada S.p.A.	Si

Analisi dei rischi di interferenza e misure per l'eliminazione / riduzione

Rischi interferenti	Misure per l'eliminazione/riduzione dei rischi di interferenza
Agenti chimici	In caso di sversamento delle sostanze chimiche in aree di passaggio comuni durante il trasporto delle stesse, l'Appaltatore dovrà segnalare prontamente e segregare con opportuna segnaletica le aree interessate dallo sversamento e contestualmente intervenire con materiali assorbenti idonei.
Organizzativo	<p>L'Appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare la segnaletica e le norme di circolazione interna alle sedi; ○ fare attenzione nei movimenti e durante gli spostamenti; ○ attenersi alle disposizioni dei singoli referenti di sede; ○ indossare indumenti ad alta visibilità; ○ mantenere la velocità del veicolo a passo d'uomo e comunque non superiore a 5 km/h. <p>In caso di difficoltà operative legate alla presenza di operatori di altre imprese e/o di utenza, provvedere immediatamente ad attivare il coordinamento con referente della sede</p> <p>Il personale del Committente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare la segnaletica e le norme di circolazione interna alla sede; ○ non sostare nel raggio di azione delle attrezzature e dei mezzi;
Investimento/urto/schiacciamento da mezzi in movimento per transito automezzi e per utilizzo e movimentazione attrezzature scarrabili	
Urto contro superfici acuminata/taglienti con pericolo di ferita lacerata contusa, durante le operazioni di movimentazione dei cassoni e/o apertura portelloni/cancelli.	
Pericolo di cesoiamento/afferramento/schiacciamento da organi meccanici in movimento	
. Caduta oggetti dall'alto	
Proiezione schegge, oggetti, liquidi, polveri	.
Rumore	In presenza di lavoratori del Committente e/o di altre imprese, saranno limitate, per quanto possibile, emissioni di rumori molesti; se sarà necessario l'utilizzo di macchinari e attrezzature rumorose, l'Appaltatore dovrà concordare con il Committente l'orario di intervento per evitare la sovrapposizione con attività non compatibili (es. presenza di pubblico).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°/del: 0/26.06.2015
--	--	------------------------------

8. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE MISURE DI CONTENIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ART.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	P.U.	IMPORTO
0.1	MISURE DI SICUREZZA GENERALE				
0.1.1	<i>Riunione iniziale sui temi della sicurezza</i>	cad.	1	€ 60,00	€ 60,00
0.1.2	<i>Riunioni periodiche sui temi della sicurezza</i>	cad.	4	€ 60,00	€ 240,00
0.1.3	<i>Attuazione delle procedure di sicurezza necessarie per non interrompere l'attività lavorativa delle sedi</i>	corpo	1	€ 300,00	€ 300,00
TOTALE MISURE DI SICUREZZA GENERALE					€ 600,00
0.2	APPRESTAMENTI AREA DI INTERVENTO				
0.2.1	<i>Delimitazione dell'area di intervento (da realizzarsi in ragione delle peculiarità della sede di intervento con transenne/coni/nastro bianco-rosso)</i>	corpo	1	€ 400,00	€ 300,00
0.2.2	<i>Cartellonistica per individuazione area di intervento (da realizzarsi in ragione delle peculiarità della sede di intervento con transenne/coni/nastro bianco-rosso)</i>	corpo	1	€ 200,00	€ 200,00
TOTALE APPRESTAMENTI DI CANTIERE					€ 600,00
TOTALE					€ 1.200,00

9. COORDINAMENTO CON APPALTATORE

Per il Committente

Il referente di ogni singola sede di Servizi alla Strada S.p.A. dovrà:

- accertarsi preventivamente dell'identità degli addetti dell'Appaltatore a cui consentire l'accesso alla sede;
- informare preventivamente gli addetti dell'Appaltatore in merito ad eventuali variazioni o anomalie temporanee riferibili alla sede oggetto dell'attività.

Per l'Appaltatore

Gli addetti dell'Appaltatore dovranno:

- identificarsi prima di accedere alle sedi di Servizi alla Strada S.p.A. ed esporre sempre in maniera ben visibile il tesserino di riconoscimento;
- permanere all'interno della sede oggetto dell'attività per il tempo strettamente necessario per effettuare il servizio.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Committente ogni variazione nell'organico del suo personale (sostituzioni temporanee, nuovi addetti, etc.).

10. MODALITÀ DI COORDINAMENTO

Il Committente esegue il necessario coordinamento delle attività appaltate attraverso le seguenti modalità:

- individuazione di un coordinatore del servizio in appalto;
- analisi congiunta del presente documento con l'Impresa interessata e suo eventuale aggiornamento;
- riunione iniziale di informazione e coordinamento;
- monitoraggio anche mediante verifiche in campo per rilevare il rispetto delle indicazioni e delle misure di prevenzione definite.

11. COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO

Ogni Azienda si impegna affinché:

- i propri lavoratori siano edotti sui rischi, sulle misure previste per lo svolgimento dei lavori, nonché sulle norme comportamentali riportate in questo documento;
- ogni variazione nel servizio, nei tempi e nelle modalità di esecuzione sia prontamente comunicata al rispettivo referente di sede nonché al Responsabile del Procedimento, al fine di un eventuale aggiornamento della valutazione e delle misure di prevenzione.

12. CONSULTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il presente documento è stato redatto previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di Servizi alla Strada S.p.A. e sarà messo a disposizione dello stesso RLS, Simone Capizzi.

RLS Servizi alla Strada S.p.A.
per presa visione

data _____

L'Appaltatore si impegna a diffondere i contenuti del presente documento al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione, ai propri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed a tutto il proprio personale impiegato nell'appalto.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°/del: 0/26.06.2015
--	--	------------------------------

13. APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO

I Rappresentanti delle aziende indicate in calce dichiarano di avere preso visione del presente documento, di approvarne i contenuti e di impegnarsi al rispetto di ogni indicazione ivi contenuta.

Data: _____

SERVIZI ALLA STRADA S.P.A.
Committente

Impresa aggiudicataria di gara
Impresa
